

# «Bene l'investimento Italcementi il settore costruzioni in ripresa»

Segretari confederali soddisfatti. Timori per lo sblocco dei licenziamenti

**TRENTO** La notizia dell'investimento di 5 milioni di Italcementi sul sito delle Sarche di Madruzzo è stata accolta con gioia. Anche dai sindacati, soddisfatti dell'aumento già annunciato di posti di lavoro, ben 30 dal prossimo autunno: «Un'ottima notizia – confermano i segretari di Cgil, Cisl e Uil del Trentino Andrea Grosselli, Walter Alotti e Michele Bezzi – un segnale positivo che segue un trend già conosciuto nel settore». Sugli altri settori l'ombra del 30 giugno, quando ci sarà lo sblocco dei licenziamenti: «Ad oggi non si evidenziano particolari criticità, ma si deve comunque puntare sulle politiche attive».

Per Grosselli «che qualcuno decida di investire è sempre buona cosa»: «Il settore delle costruzioni, quindi anche l'indotto come la produzione di cemento di Italcementi, si inserisce nel filone della ripresa determinato dal bonus del 110%, ma anche dalla politica di investimenti pubblici sulle grandi infrastrutture finanziate dal Pnrr. Un settore in forte crescita – spiega il sindacalista della Cgil – come si può leggere in tutti gli indicatori del mercato del lavoro». Sul

resto del settore manifatturiero ci sono però luci ed ombre: «Ci sono settori più esposti, quelli che potrebbero subire conseguenze a causa delle trasformazioni tecnologiche», come il settore auto per il cambio di paradigma che spinge verso motori ibridi ed elettrici. Ma i sindacati guardano anche alla «data fatidica del 30 giugno» quando le aziende potranno ricorrere al licenziamento, ora bloccato: «Bisogna intervenire su tre pilastri. Sul sostegno al reddito per i lavoratori che perdono il posto di lavoro – spiega Grosselli – ma anche su altri due pilastri fondamentali». Le politiche attive del lavoro e le politiche industriali: «Sulle prime siamo molto indietro, perché abbiamo scritto alla Provincia ormai due mesi e mezzo fa, senza però ottenere risposta. E l'Agenzia del Lavoro – aggiunge il segretario della Cgil – non ha abbastanza organico per affrontare per attivarsi su questo strumento. Sulle politiche industriali – continua Grosselli – servono azioni capaci di attrarre in Trentino aziende che possano inserirsi dove altre aziende chiudono, servirebbero politi-



che capaci di attrarre nuovi investimenti sul territorio, per avere in un lasso di tempo ragionevole la rioccupazione del personale espulso dal mondo del lavoro». Anche per il segretario della Cisl del Trentino Michele Bezzi l'investimento di Italcementi alle Sarche «è un'ottima notizia»: «Anche perché questo investimento si colloca in una zona, quella del Basso Sarca, che vive la fragilità del settore turistico. C'è bisogno in quell'area di lavoro stabile, quello che mi auguro possano garantire le annunciate assunzioni. Si tratta di nuovi posti di lavoro – aggiunge – in un settore che negli ultimi anni aveva visto diminuire l'occupazione». Per

**Assunzioni**  
L'impianto  
Italcementi  
alle  
Sarche  
di Madruzzo

quanto riguarda gli altri settori, Bezzi non vede «grandi sofferenze»: «Per noi sul 30 giugno resta la preoccupazione generale, ma dai dati che abbiamo in questo momento non vediamo situazioni preoccupanti, al netto delle aziende che avevano già problema anche prima della pandemia. Su questo, vale il principio di puntare tutto sulle politiche attive». Ottimista Alotti, segretario Uil: «C'è la ripresa del comparto delle costruzioni, e credo che l'investimento di Italcementi sia legato anche alla costruzione della nuova circonvallazione di Trento, ma viaggia bene anche il legno, la meccanica. Per la nuova occupazione alle Sarche, spero che in questi 30 nuovi posti ci siano anche giovani e donne, anche figure professionali da valorizzare come tecnici e ingegneri». Alotti, a margine, pensa che la ripresa di settori come l'edilizia possa far diminuire la manodopera sul turismo nella zona lago. La soluzione? Assumere lavoratori da fuori provincia, pagandoli adeguatamente».

**Do. Ba.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA